

za, di mostrare le diverse teoriche de' filosofi con più bonarietà e schiettezza di quel che fa Prior in questo bel componimento. Questo poema in tre canti non ha meno di mille versi; Prior vi si mette in iscena sotto il nome di *Matteo*, discorrendo familiarmente con Skelton e' l suo libraio, *Jacopo Thomson*. Comincia tra loro un dialogo sull'anima, sotto il titolo di *Alma*; dialogo che sotto triviali modi contiene molte sublimi verità espresse con uno stile sempre sostenuto. V' ha tanta aggiustatezza ne' pensieri e nello stile, che l'intero poema è assolutamente in traducibile. Prior nell'aver voluto imitare *Butler* (1): ha dimostrato meno originalità di questo poeta; ma senza dubbio l'opera di Prior sarà immortale quanto l'*Hubibras*. Farebbe mestieri d'una lunga analisi per dare qualche idea di quest'opera meravigliosa, sconosciutissima in Francia; ed un passo staccato sembrerebbe molto strano. Per me dubito che l'*Alma* di Prior, anche ridotta in prosa non somministri una lettura molto spiritosa.

---

(1) Vedi il principio del Canto II dell'*Alma*.